



# Cosa cambia sotto le Due Torri

Scenari demografici  
per la Bologna del futuro



Comune di Bologna



Biblioteca comunale dell'Archiginnasio  
Sala dello Stabat Mater  
Piazza Galvani 1 Bologna

mercoledì 9 novembre 2016 - ore 17

**Cosa cambia sotto le Due Torri**  
Scenari demografici per la Bologna del futuro

# **Due affermazioni da verificare nel confronto odierno**

- **La demografia, una forza potente che cambia profondamente la nostra società**
- **La trasformazione demografica avvenuta dopo il 1970 è il risultato collettivo di centinaia di migliaia di scelte individuali compiute nel tempo da persone che hanno abitato la Città metropolitana**

# **Perché facciamo riferimento alla città metropolitana**

**Perché è il solo spazio che consenta di tentare di interpretare adeguatamente le dinamiche demografiche, sociali, economiche e territoriali che si sono sviluppate in epoca contemporanea e hanno preceduto di alcuni decenni il faticoso e ancora incompiuto processo di adeguamento istituzionale.**

# **Perché analizziamo il periodo successivo al 1970**

**Perché nei primi anni settanta inizia una nuova fase della storia demografica di Bologna, completamente diversa da quella che aveva caratterizzato tutto il periodo del secondo dopoguerra, della ricostruzione e dell'incredibile sviluppo economico e sociale degli anni cinquanta e sessanta.**

**Il comune capoluogo dopo avere sfiorato i 500.000 abitanti inizia a perdere popolazione (quasi 120.000 abitanti in meno fra il 1971 e il 2001).**

**Si avvia l'intenso sviluppo demografico dei comuni di prima e seconda cintura e si determina così una radicale modifica degli equilibri territoriali e delle forme distributive della popolazione (con imponenti mutamenti negli usi del suolo).**

**Crollano verticalmente in pochissimi anni le nascite.**

**Inizia uno spettacolare processo di allungamento della vita media che prosegue ancora e che ha trasformato per la prima volta nella storia dell'umanità la longevità in una conquista di massa che coinvolge tutte le fasce sociali.**

**A partire dal 1990 si afferma una nuova corrente migratoria, che vede esplodere la presenza della popolazione straniera comunitaria ed extracomunitaria.**

**Questa nuova corrente si affianca a quelle nazionali (provenienti soprattutto dal centro, dal sud e dalle isole) che si erano attenuate negli anni settanta e ottanta e negli ultimi venti anni sono riprese con grande intensità.**

**Per tutto questo periodo Bologna metropolitana conferma e accentua la sua vocazione di grande porto di terra, dovuta alla sua centralità geografica e alla capacità attrattiva (nella fasi migliori quasi seduttiva) del tessuto sociale, economico e culturale.**

**La città in particolare attrae gente da lontano e/o molto lontano e la redistribuisce all'interno dell'intera area metropolitana.**

**Infine si è verificata una trasformazione radicale delle strutture familiari, con l'esplosione delle famiglie unipersonali (i "single"), la larga prevalenza dei nuclei con meno di 3 componenti e il declino delle famiglie estese.**

**Tutto questo è avvenuto negli ultimi 45 anni congiuntamente a:**

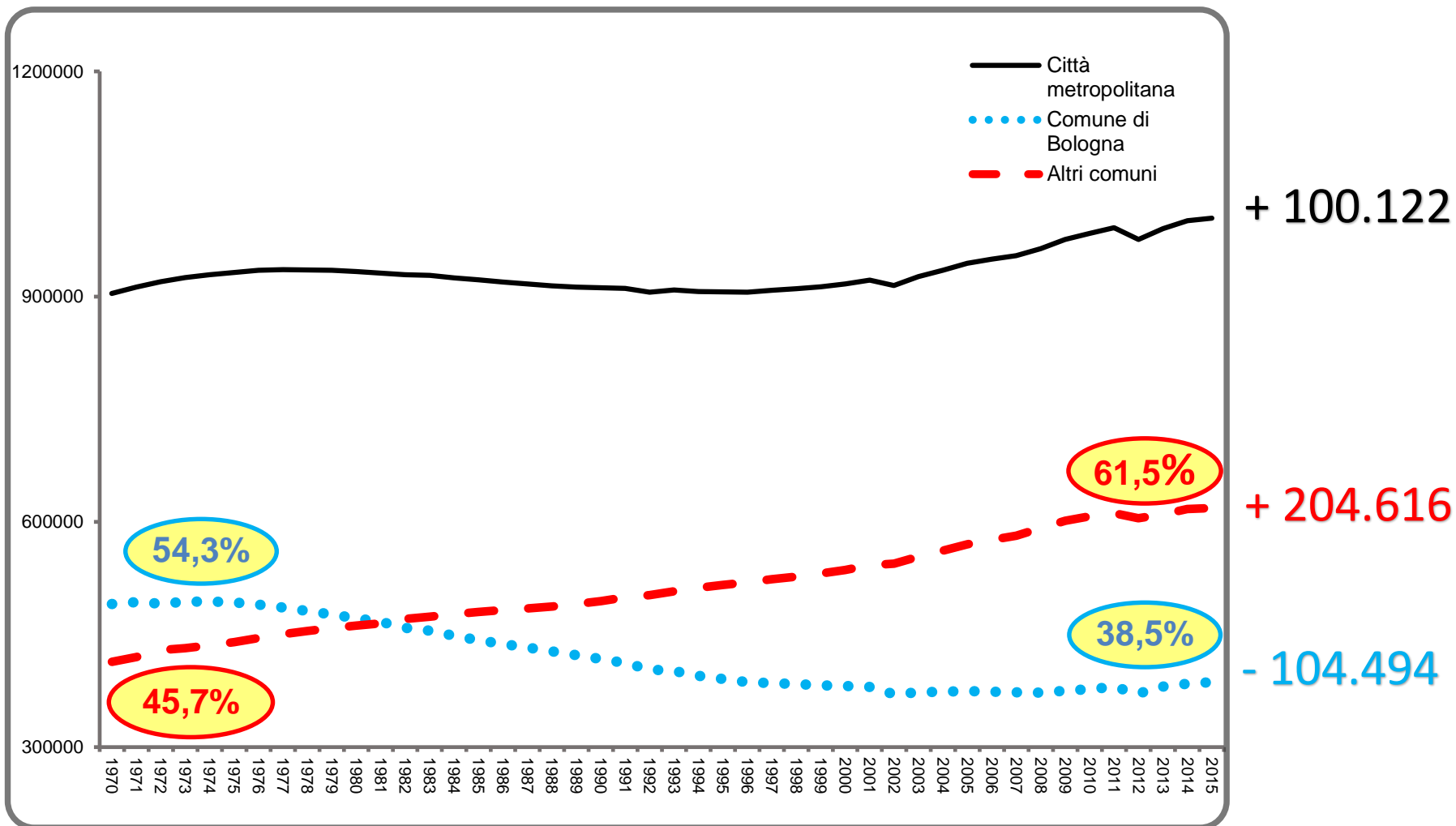
- **una straordinaria trasformazione culturale e sociale**
- **una rapida transizione da una economia a prevalenza industriale a una struttura dominata dai servizi terziari e quaternari più o meno avanzati**
- **una pervasiva rivoluzione digitale, che ha cambiato profondamente le vite quotidiane degli individui e delle organizzazioni economiche.**

# **L'evoluzione della popolazione nella Città metropolitana di Bologna**

**Cos'è successo  
negli ultimi 45 anni**

# Città metropolitana di Bologna

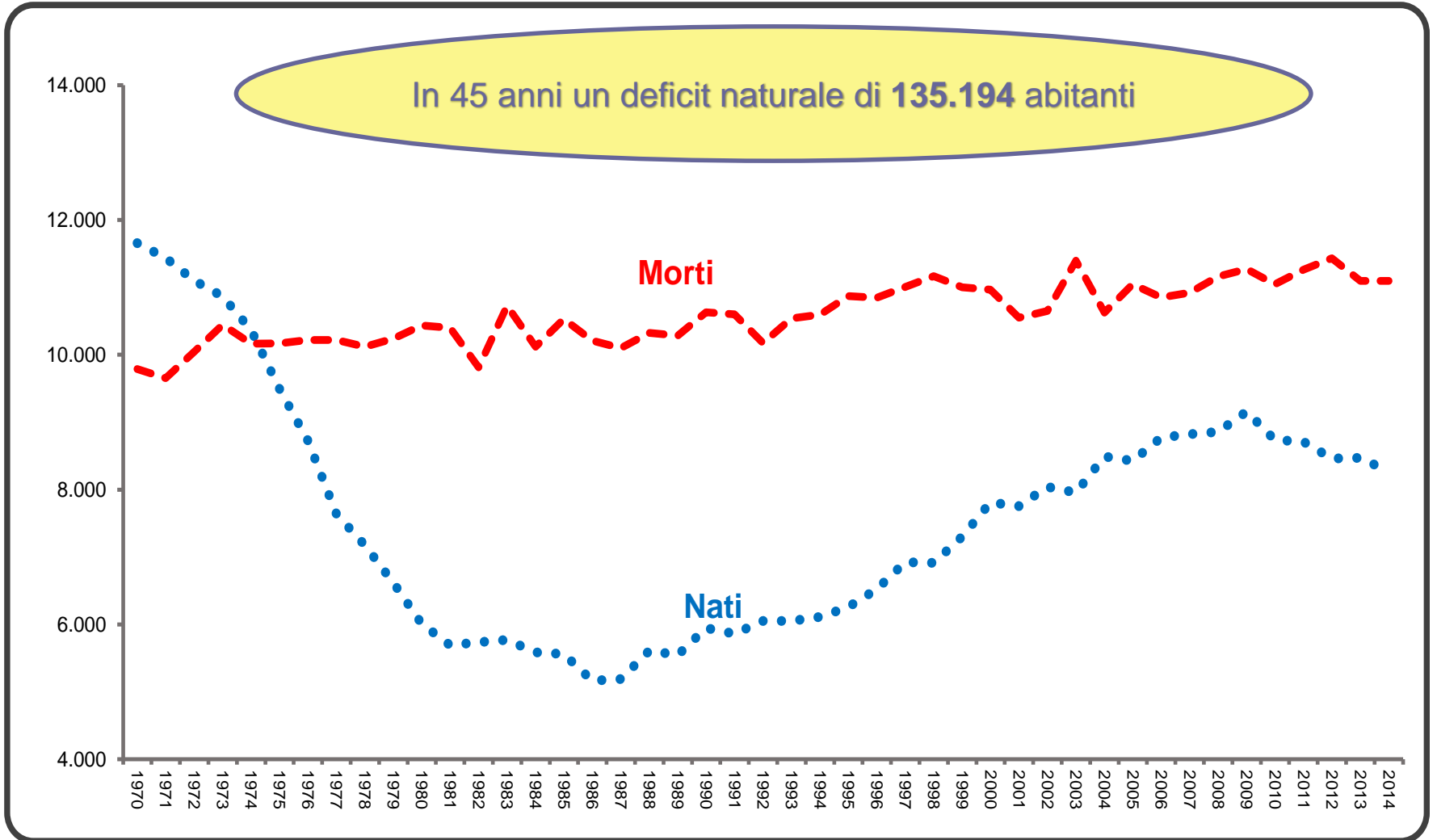
## Popolazione residente al 1° gennaio – Periodo 1970-2015





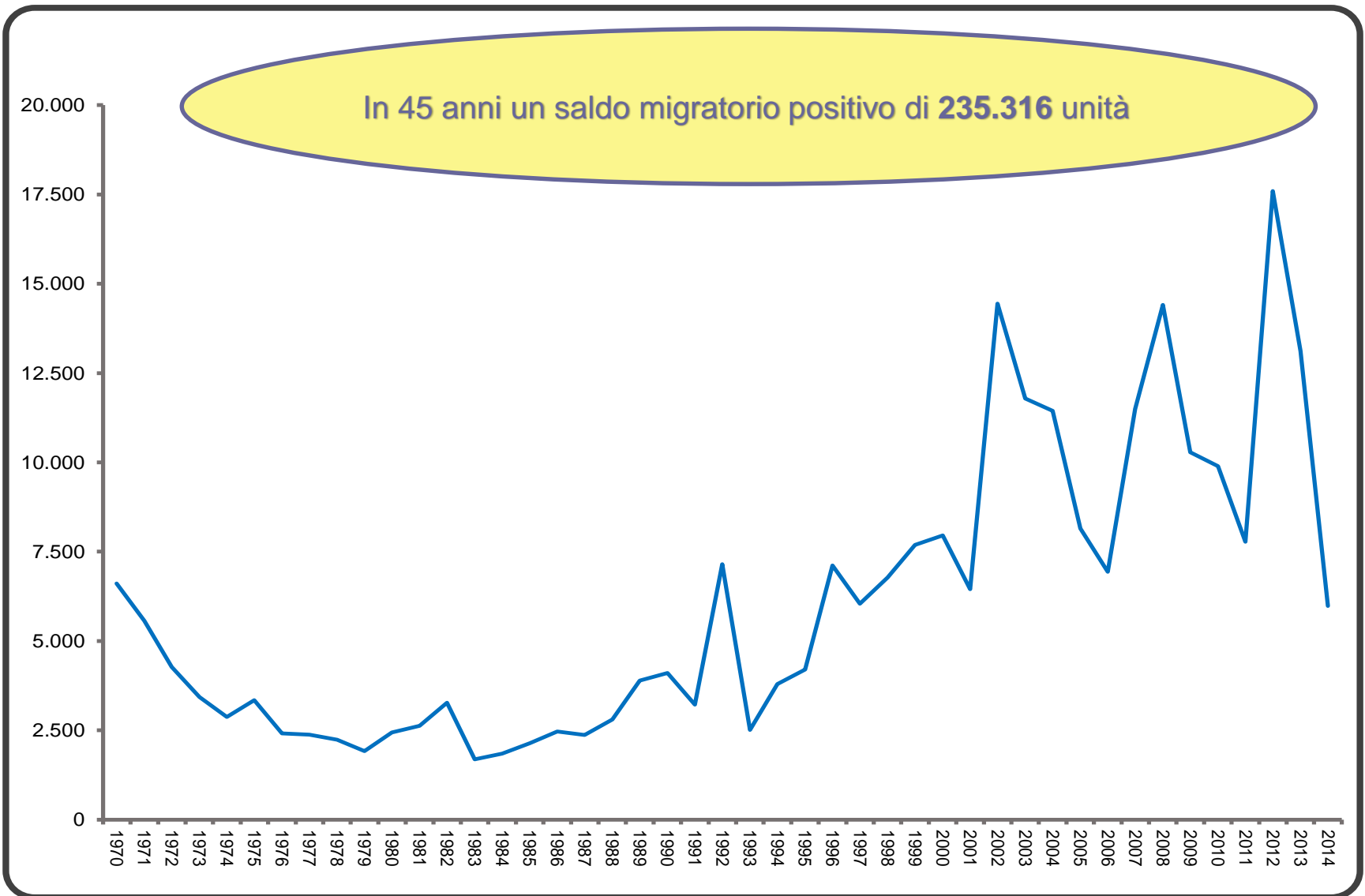
# Città metropolitana di Bologna

## Nati e morti – Periodo 1970-2014



# Città metropolitana di Bologna

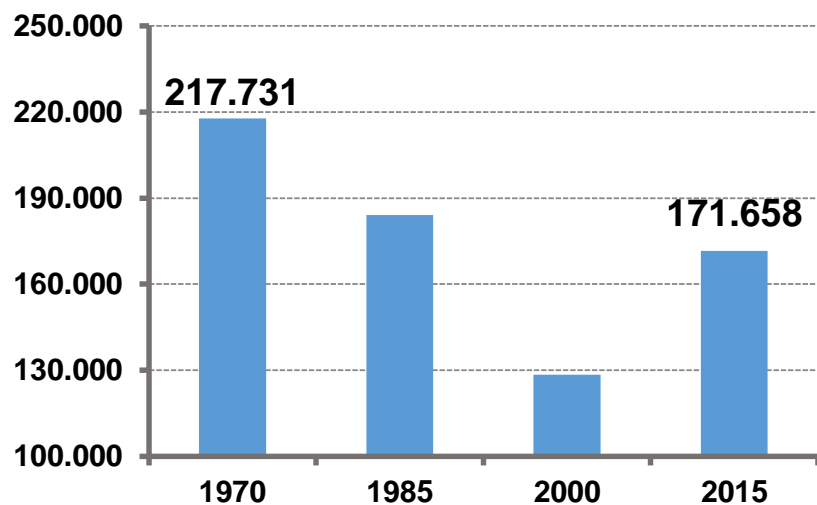
## Saldo migratorio – Periodo 1970-2014



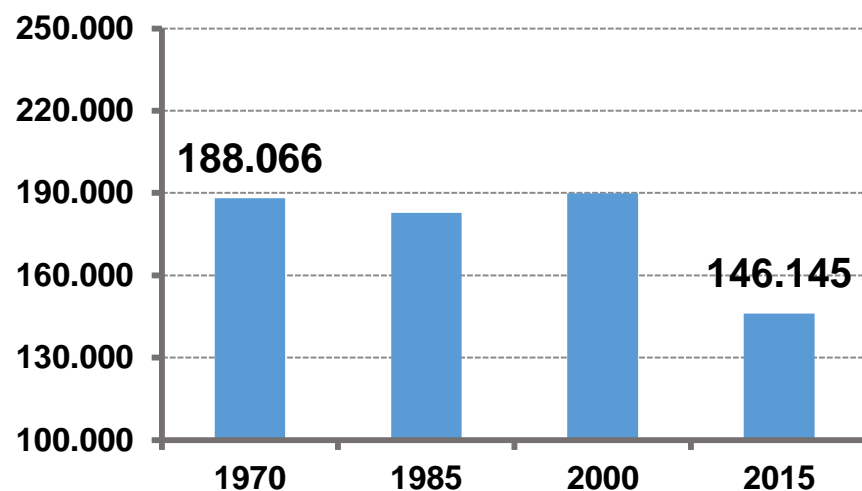
# Città metropolitana di Bologna

## Popolazione giovanile al 1° gennaio – Periodo 1970-2015

### 0-19 anni



### 20-34 anni

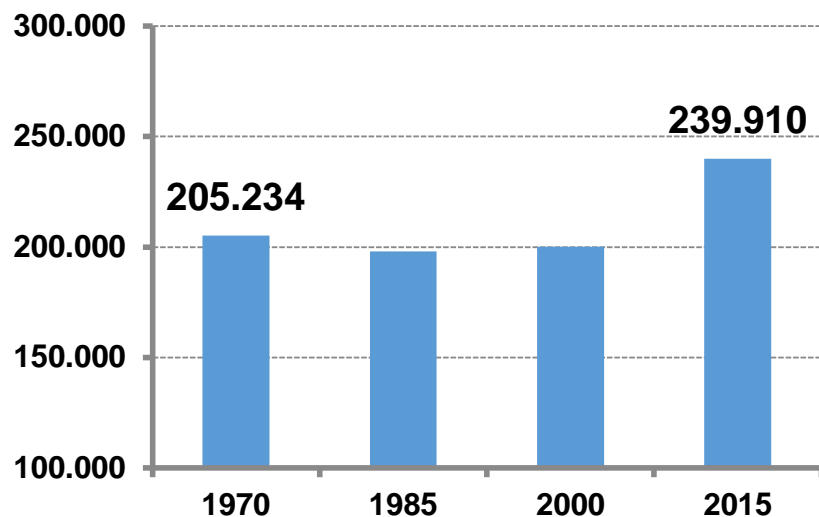


In 45 anni **87.994** giovani in meno

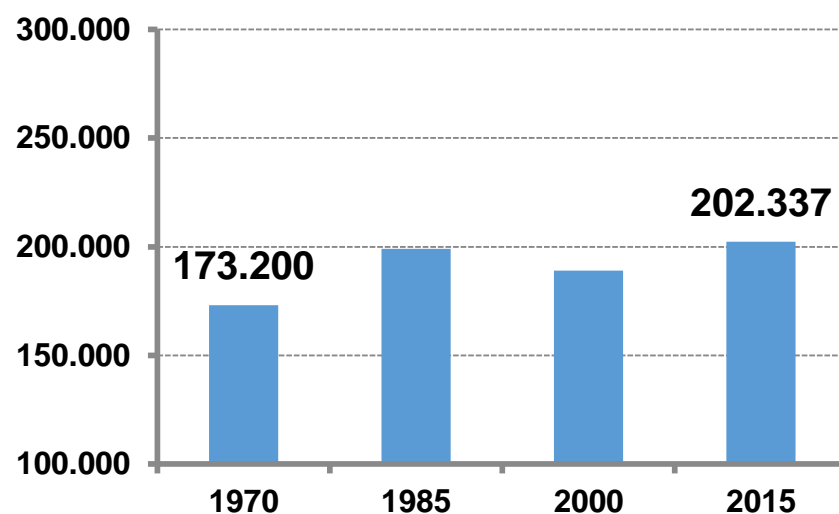
# Città metropolitana di Bologna

## Popolazione in età adulta al 1° gennaio – Periodo 1970-2015

### 35-49 anni



### 50-64 anni

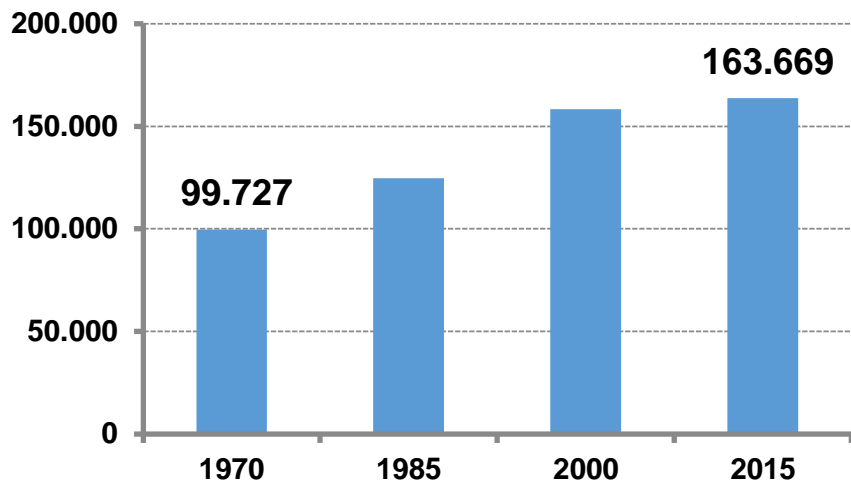


In 45 anni **63.813** adulti in più

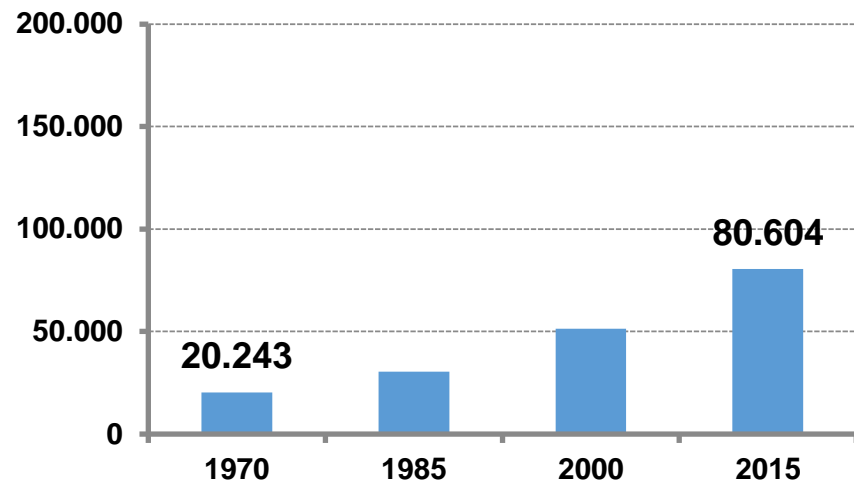
# Città metropolitana di Bologna

## Popolazione anziana al 1° gennaio – Periodo 1970-2015

### 65-79 anni



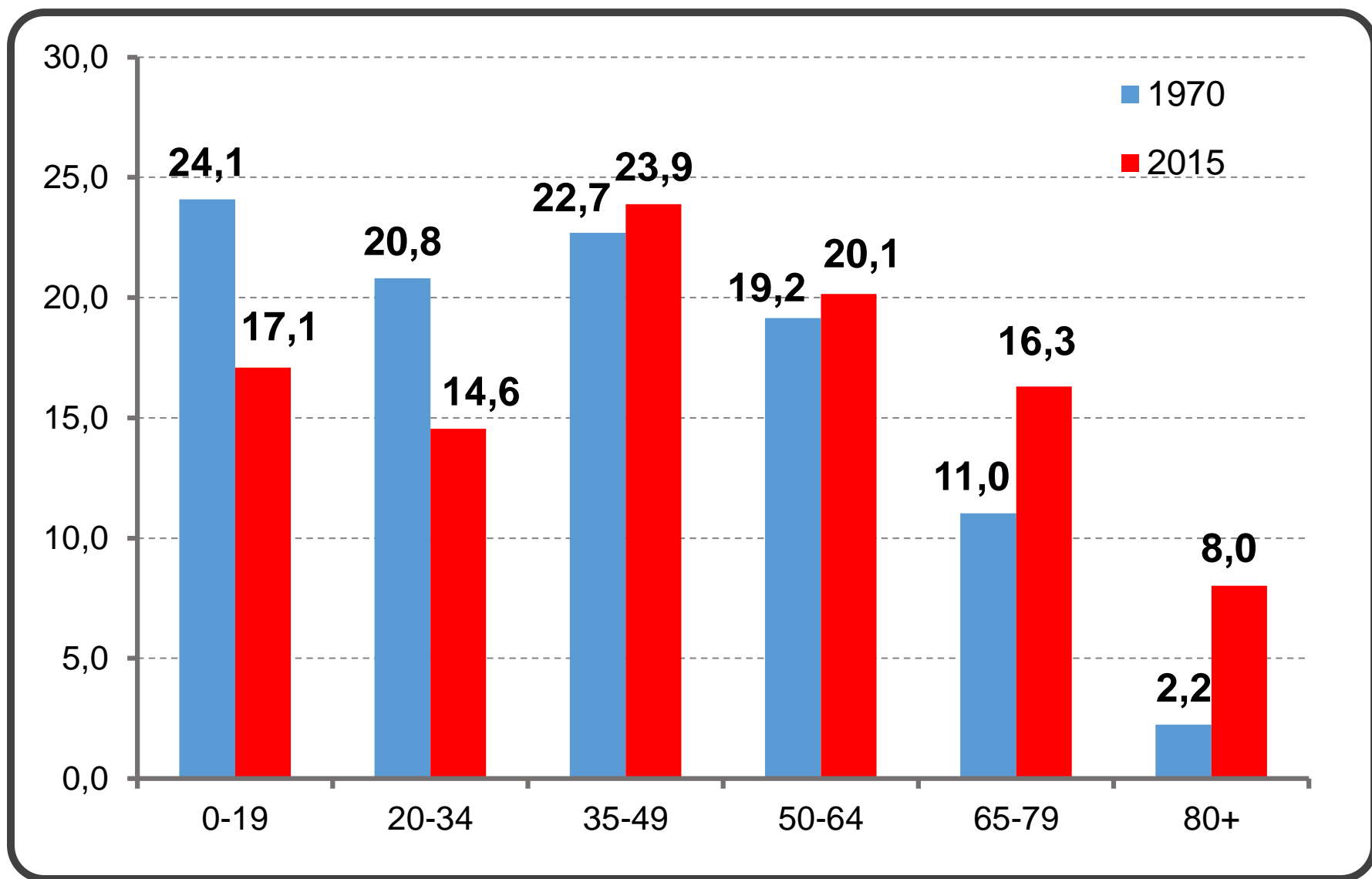
### 80 anni e oltre



In 45 anni **124.303** anziani in più

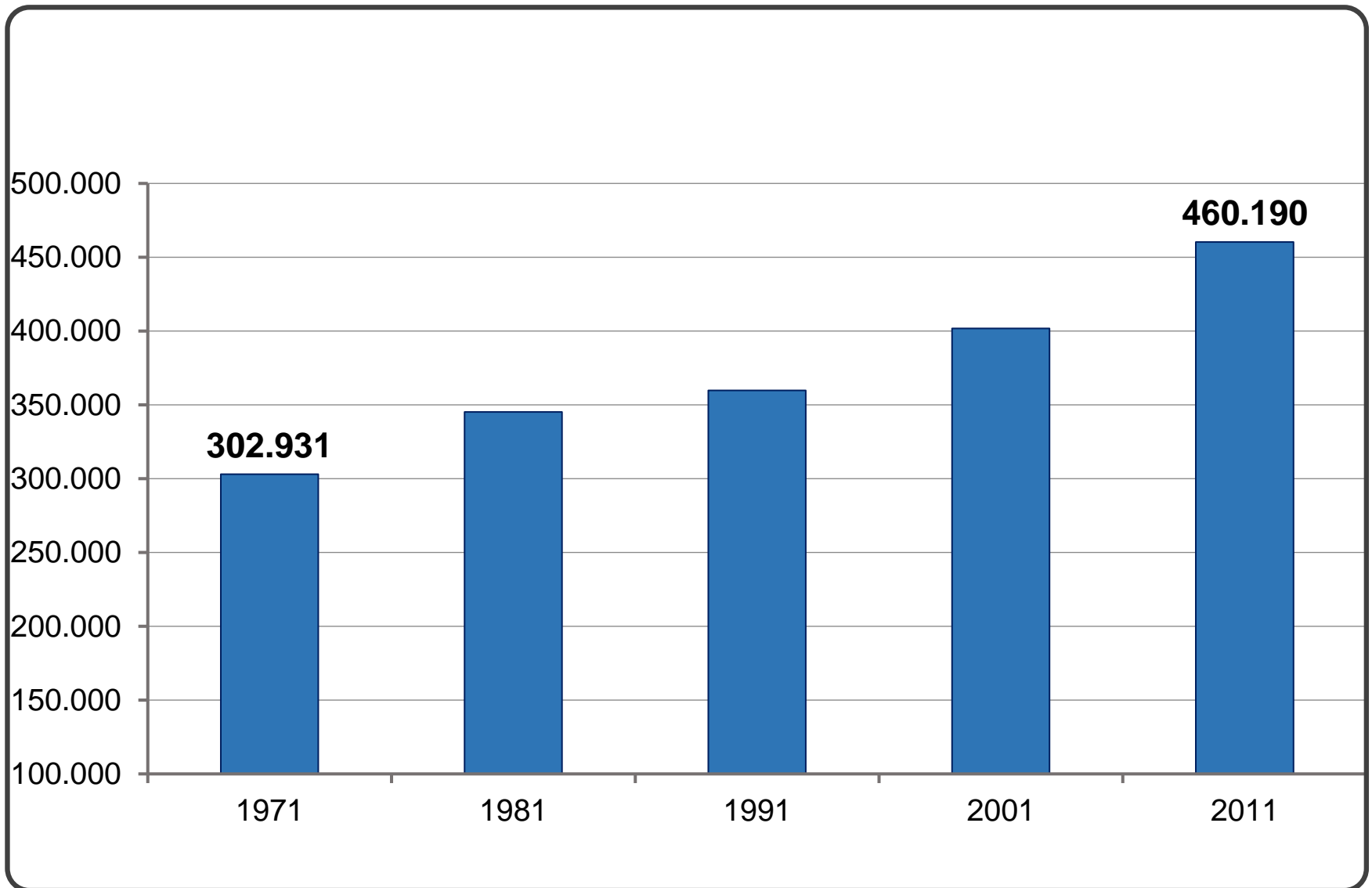
# Città metropolitana di Bologna

## Peso percentuale delle varie classi di età – Anni 1970 e 2015



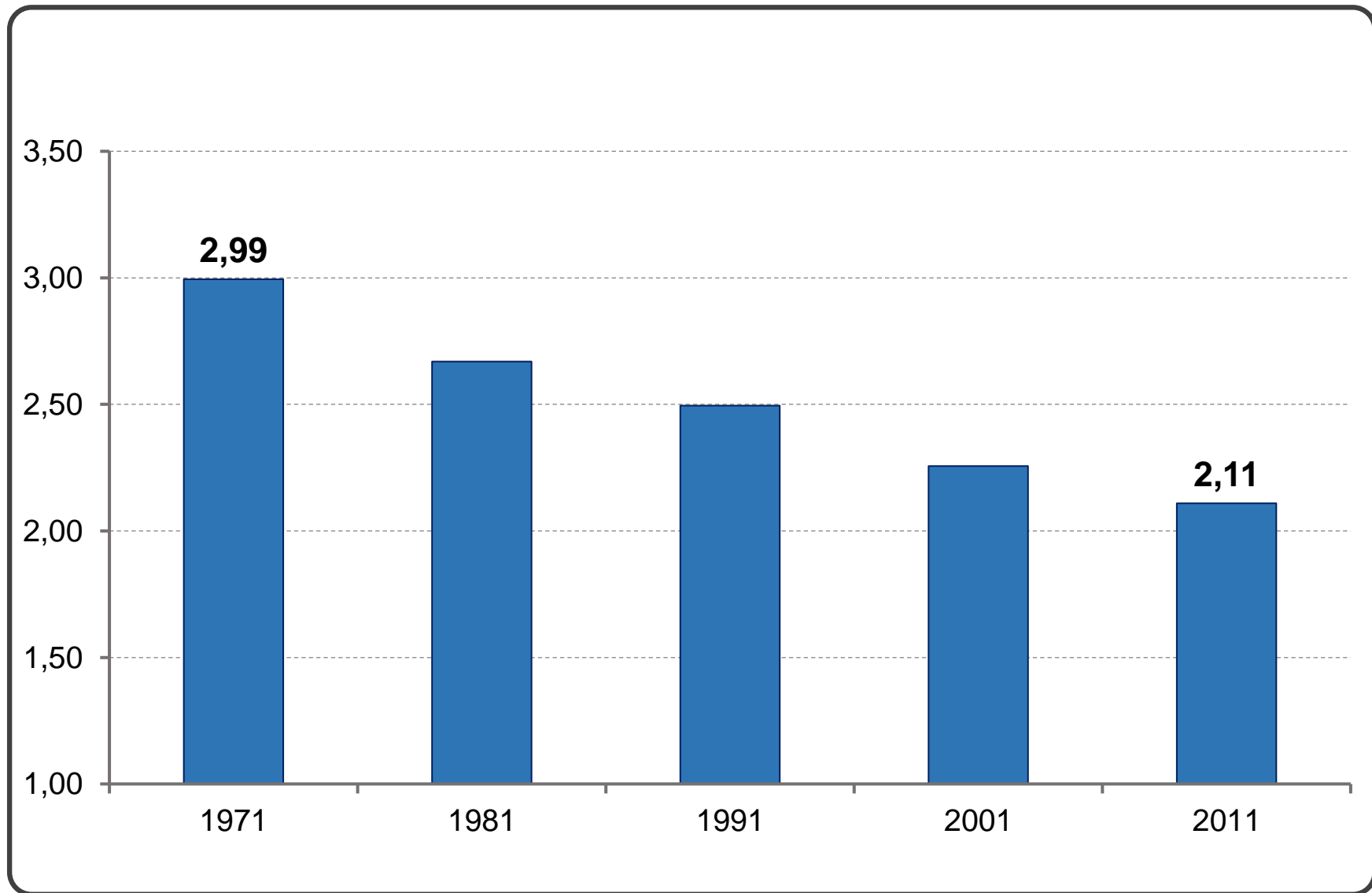
# Città metropolitana di Bologna

## Famiglie residenti – Censimenti 1971-2011



# Città metropolitana di Bologna

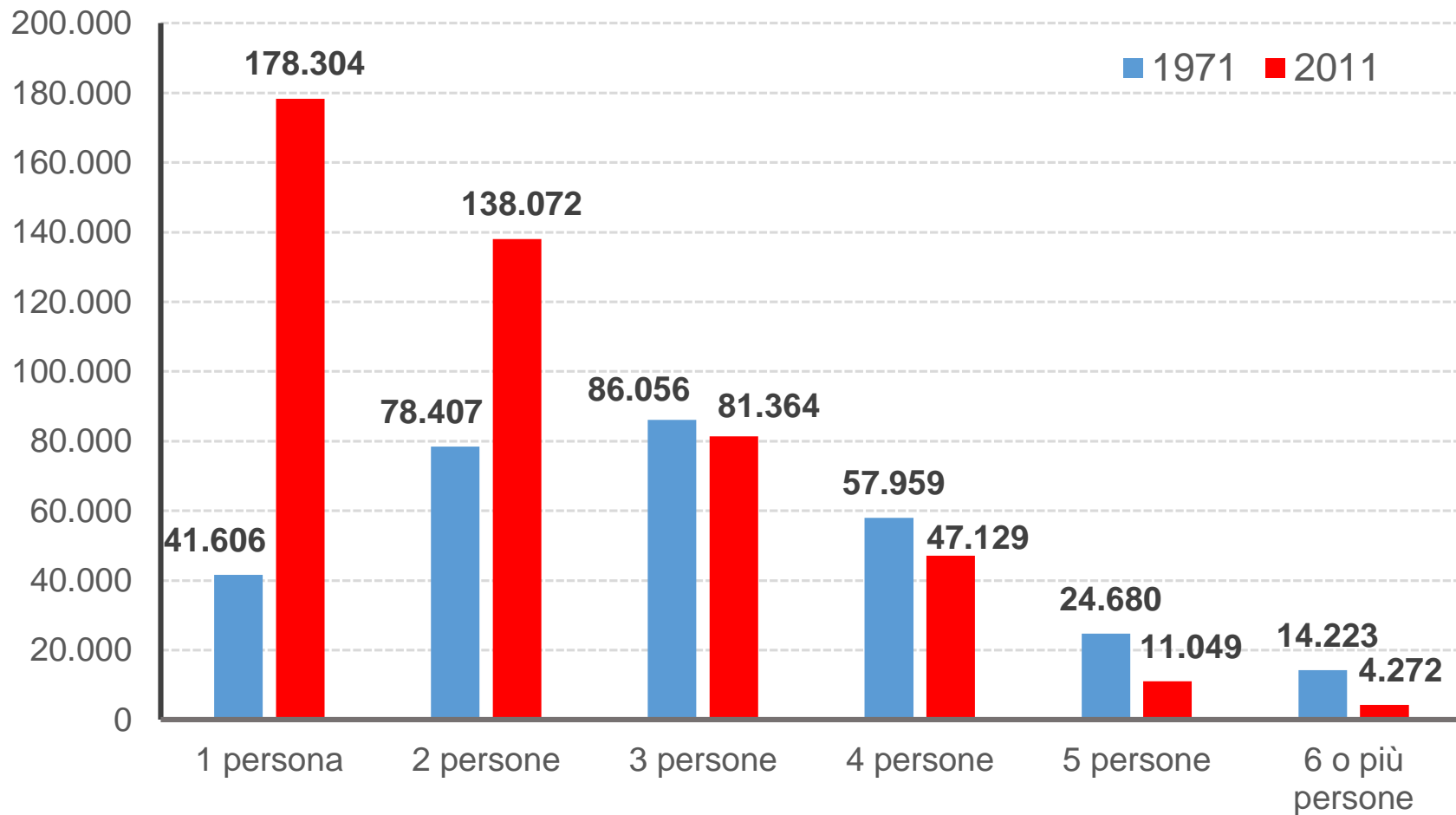
## Numero medio di componenti per famiglia – Censimenti 1971-2011





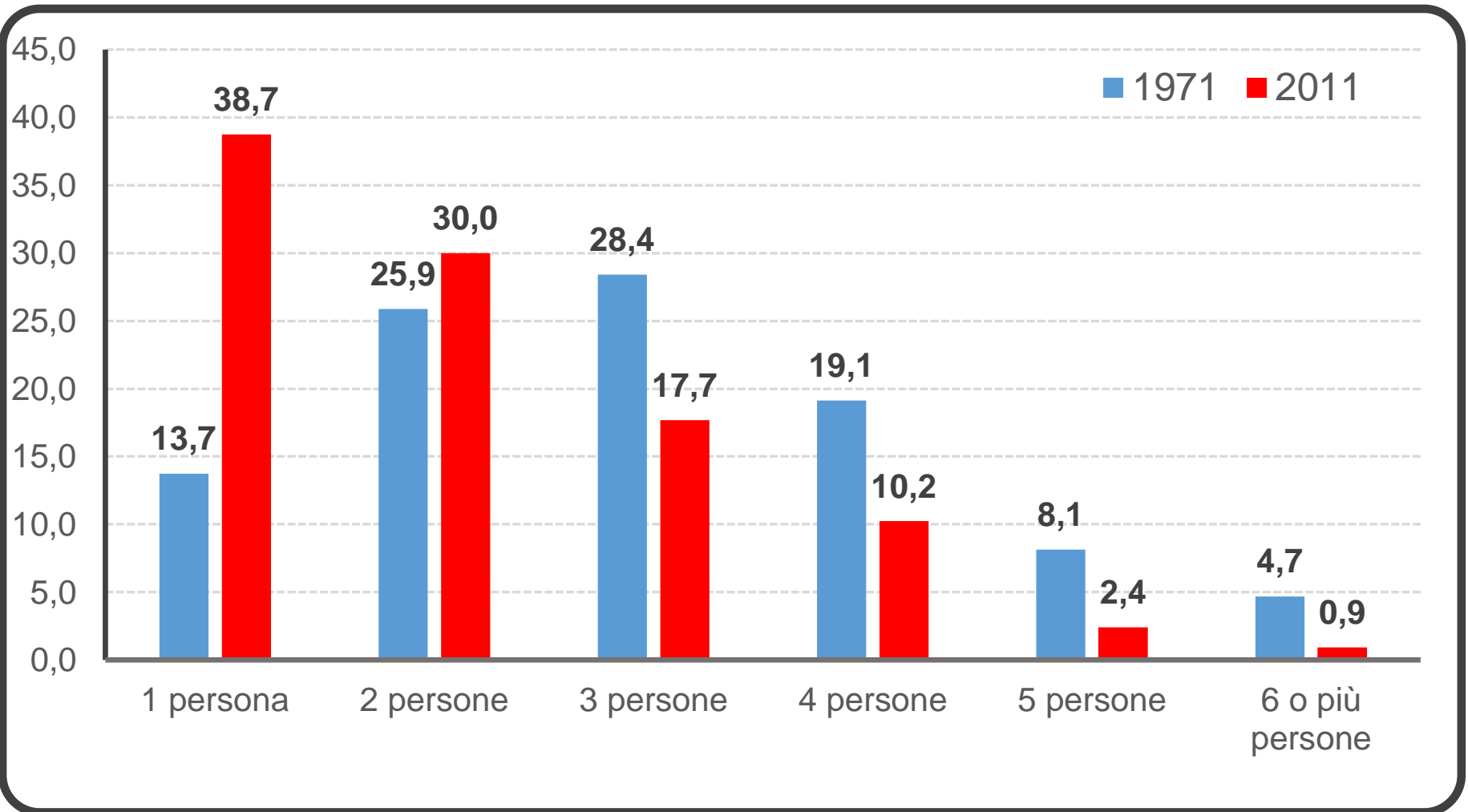
# Città metropolitana di Bologna

## Famiglie per numero di componenti – Censimenti 1971 e 2011



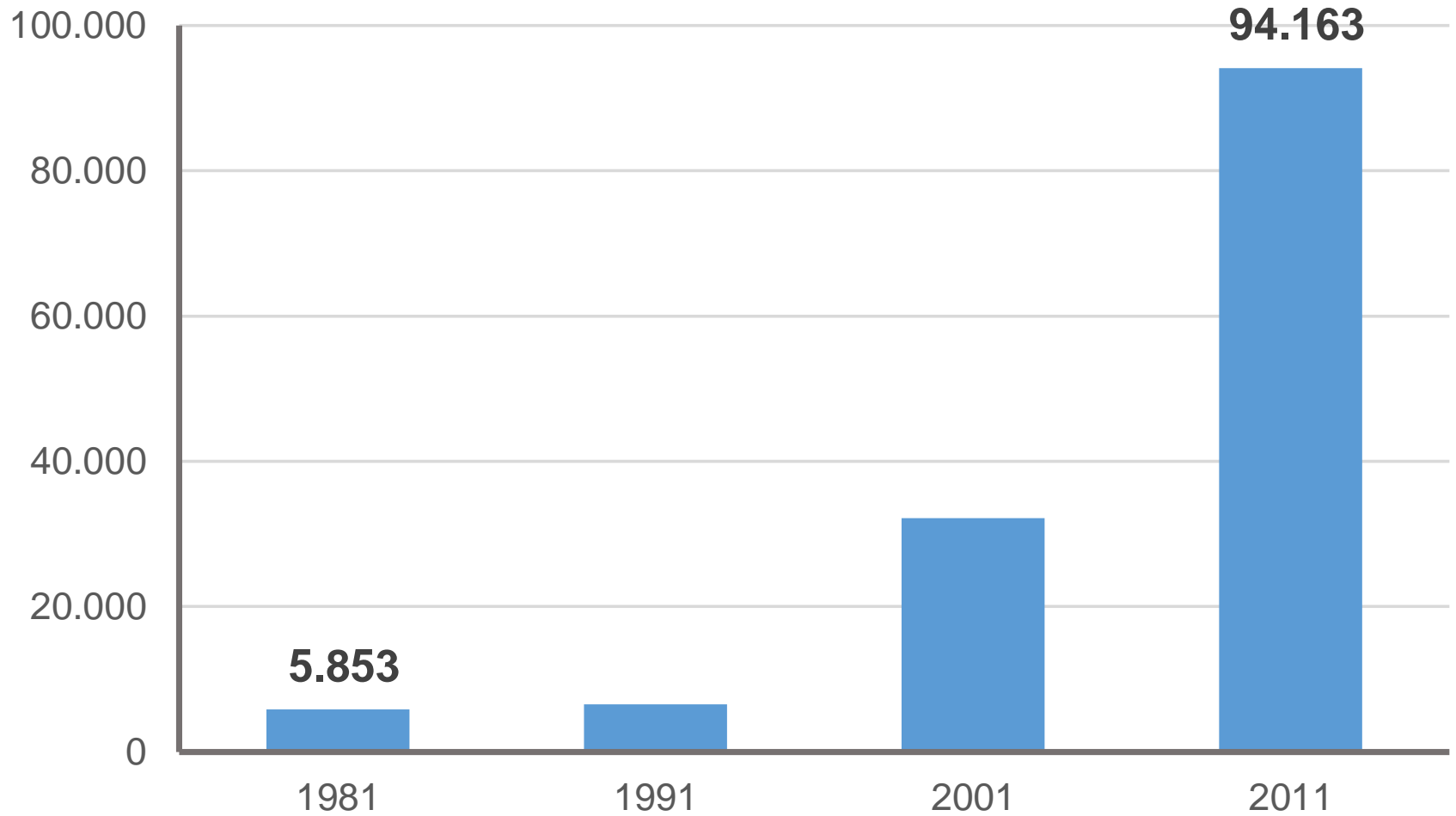
# Città metropolitana di Bologna

## Peso percentuale delle famiglie per numero di componenti – Censimenti 1971 e 2011



# Città metropolitana di Bologna

## Popolazione residente straniera - Censimenti 1981-2011



# **L'evoluzione della popolazione nella Città metropolitana di Bologna**

**Cosa succederà  
probabilmente nei  
prossimi 15 anni**

*”Le previsioni sono  
estremamente difficili.  
Specialmente sul futuro.”*

Niels Bohr

Nonostante questa  
incertezza sul futuro  
perché costruire  
degli scenari demografici  
di medio periodo?

**Nidi d'infanzia**  
**Scuole dell'infanzia**  
**Scuole primarie**  
**Scuole secondarie di 1° e 2° grado**  
**Università**

**Esercizi commerciali**  
**Publici esercizi**  
**Servizi artigianali alla persona**  
**Biblioteche**  
**Impianti sportivi**  
**Parchi e giardini**

**Ospedali**  
**Poliambulatori**  
**Servizi assistenziali**

**Trasporto pubblico**  
**Infrastrutture della mobilità**

**Fabbisogno  
abitativo**

Tutti questi servizi rivolti ai cittadini sono condizionati in modo decisivo dalla dinamica demografica e in particolare:

- dall'ammontare assoluto della popolazione
- dalla composizione per sesso ed età
- dalla distribuzione territoriale
- dall'articolazione in nuclei familiari

... e quindi nasce la necessità di prevedere per provvedere, riducendo il più possibile i margini di incertezza.



# L'inerzia demografica ci viene in aiuto

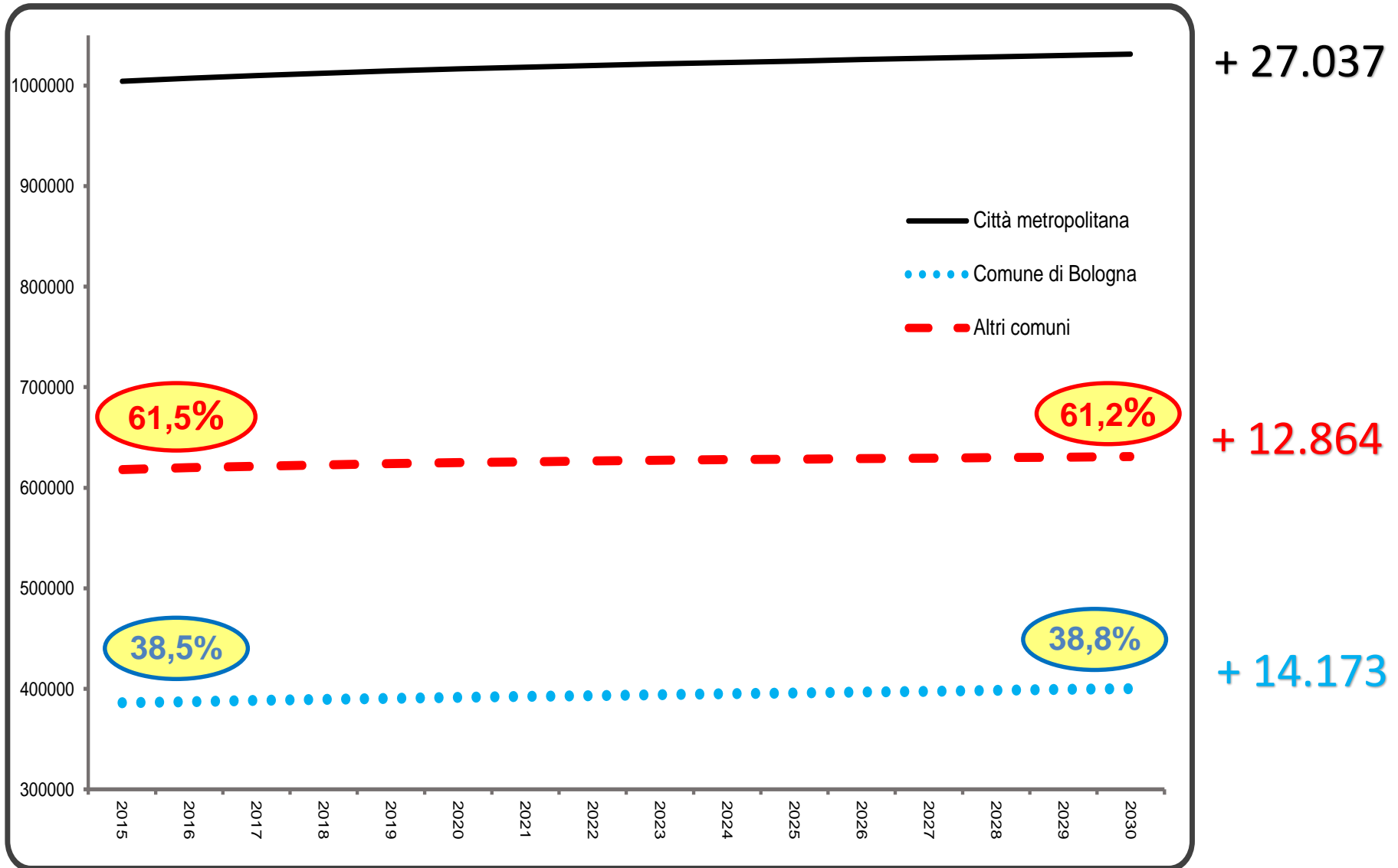
L'andamento futuro della popolazione è fortemente influenzato dalle dinamiche del passato.

Inoltre i fenomeni demografici si evolvono con maggiore lentezza rispetto a quelli economici e quindi risultano più facilmente prevedibili.

Ogni tre anni il modello di previsione viene aggiornato per tenere conto di mutamenti intervenuti nelle dinamiche demografiche.

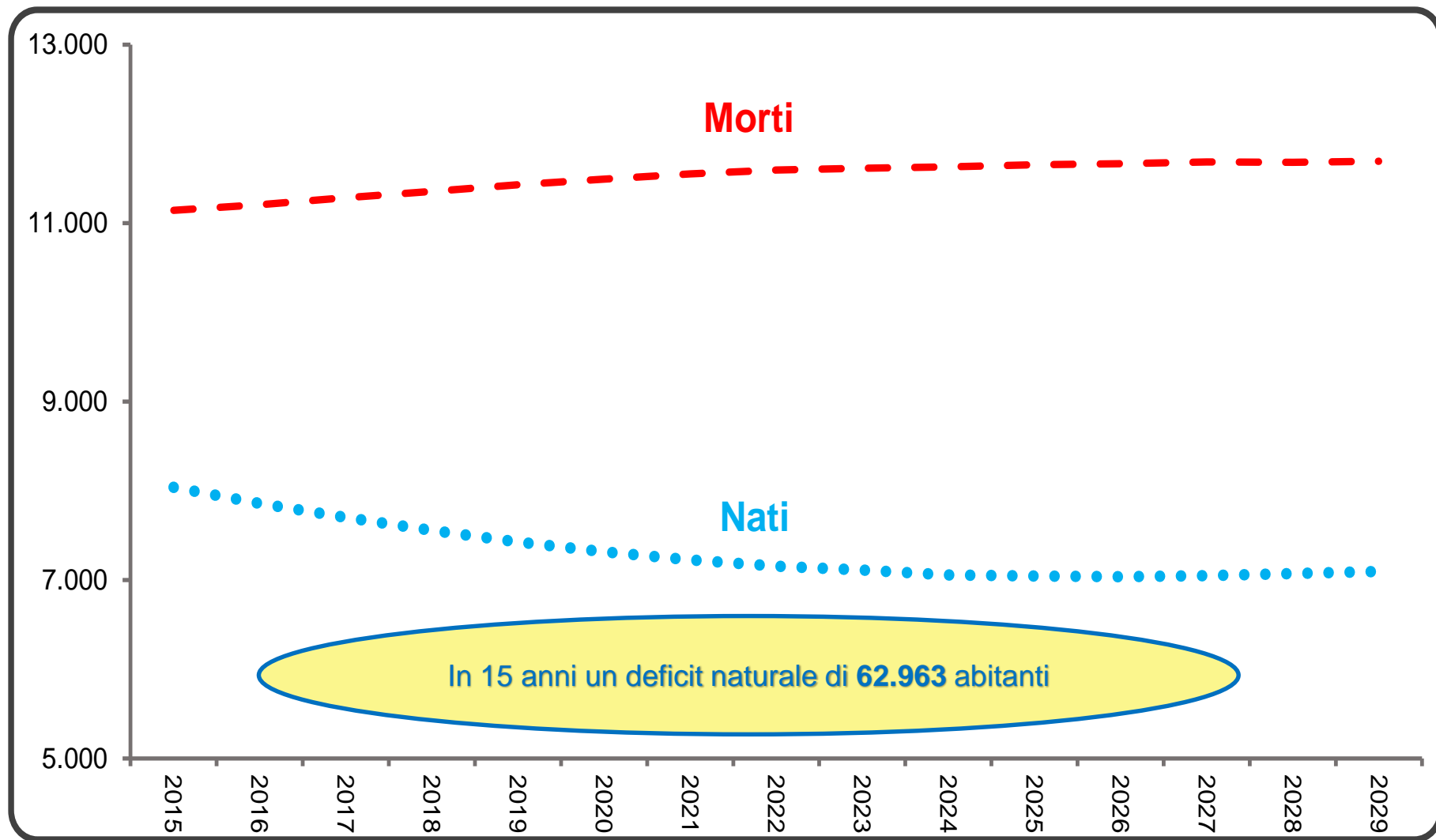
# Città metropolitana di Bologna

## Popolazione residente al 1° gennaio – Periodo 2015-2030



# Città metropolitana di Bologna

## Nati e morti – Periodo 2015-2029



# **Città metropolitana di Bologna**

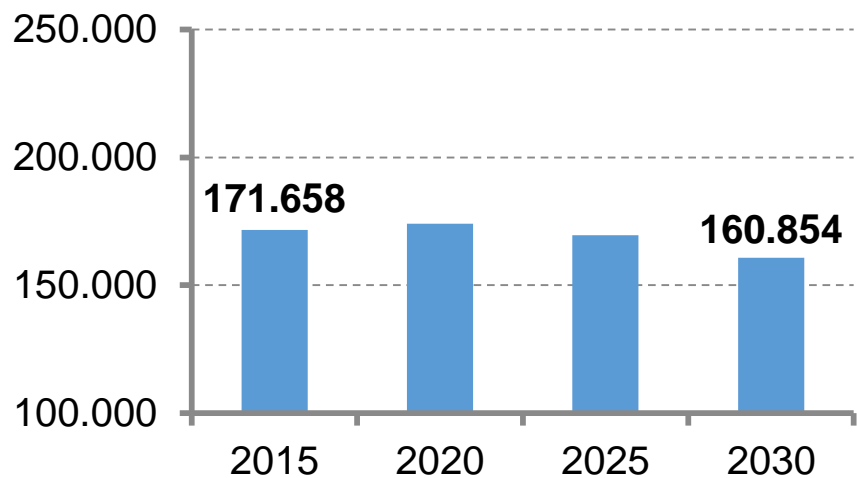
## **Saldo migratorio – Periodo 2015-2029**

**Per effetto del movimento migratorio  
in 15 anni un aumento di 90.000 abitanti**

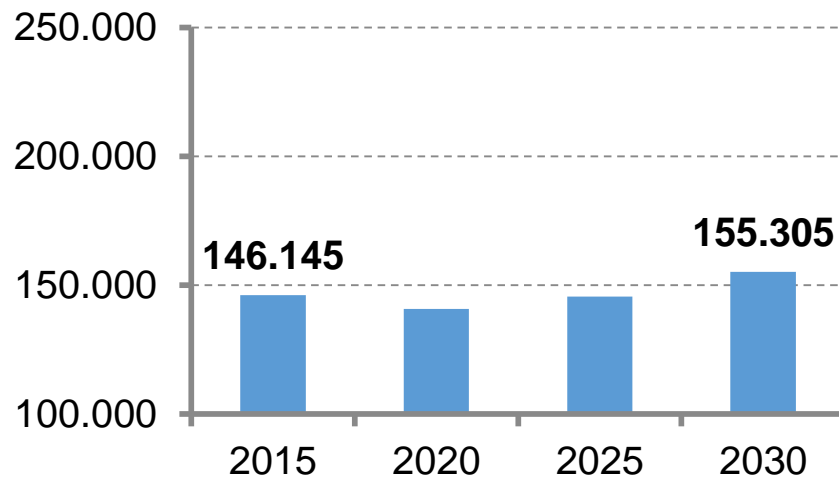
# Città metropolitana di Bologna

## Popolazione giovanile al 1° gennaio – Periodo 2015-2030

### 0-19 anni



### 20-34 anni

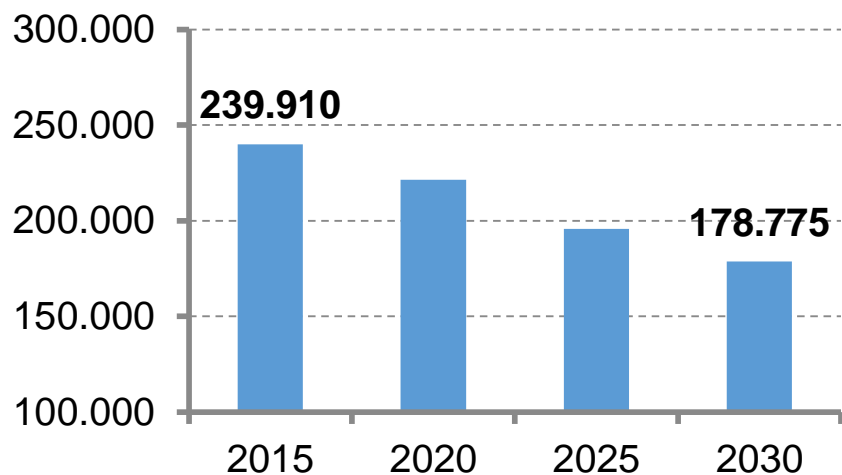


In 15 anni **1.644** giovani in meno

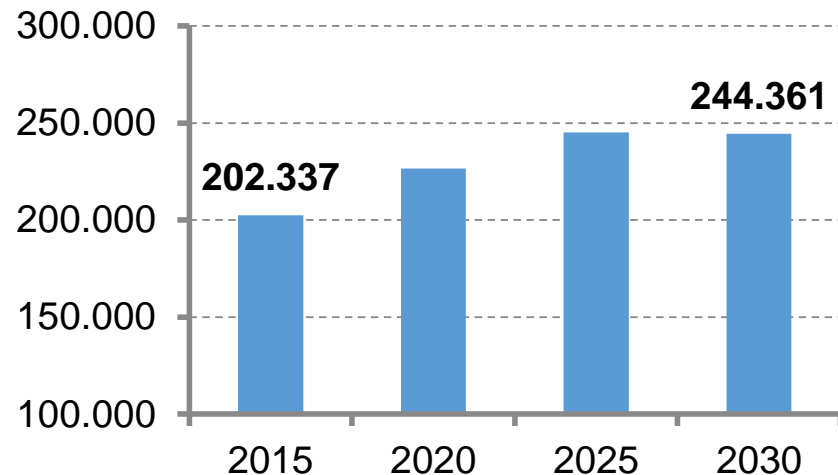
# Città metropolitana di Bologna

## Popolazione adulta – Periodo 2015-2030

### 35-49 anni



### 50-64 anni

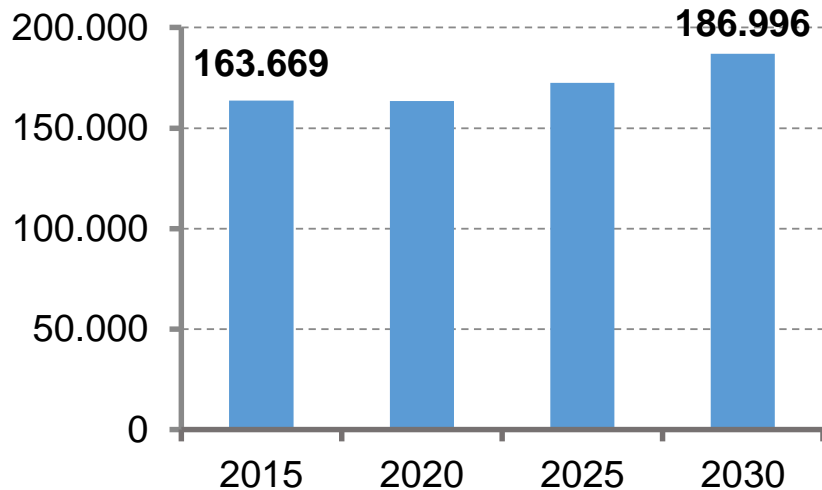


In 15 anni **19.111** adulti in meno

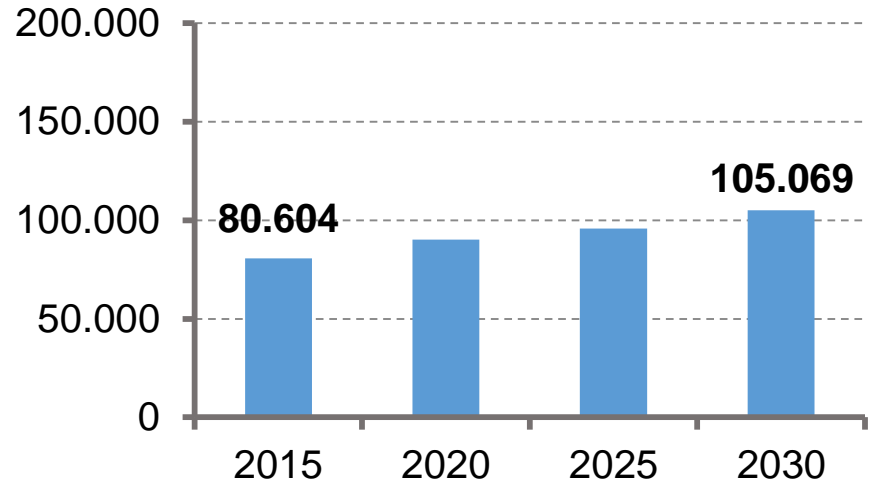
# Città metropolitana di Bologna

## Popolazione anziana – Periodo 2015-2030

### 65-79



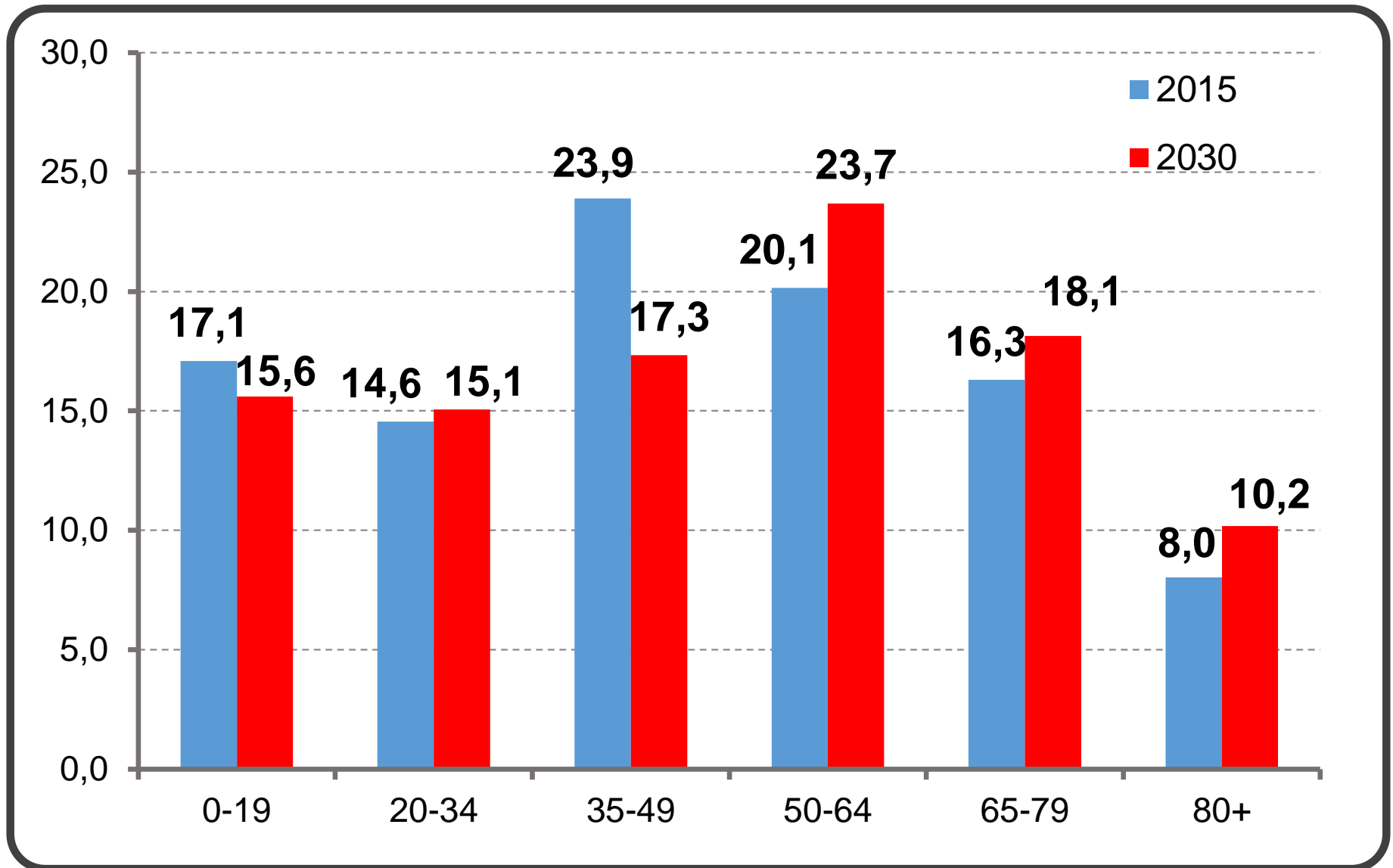
### 80 e oltre



In 15 anni **47.792** anziani in più

# Città metropolitana di Bologna

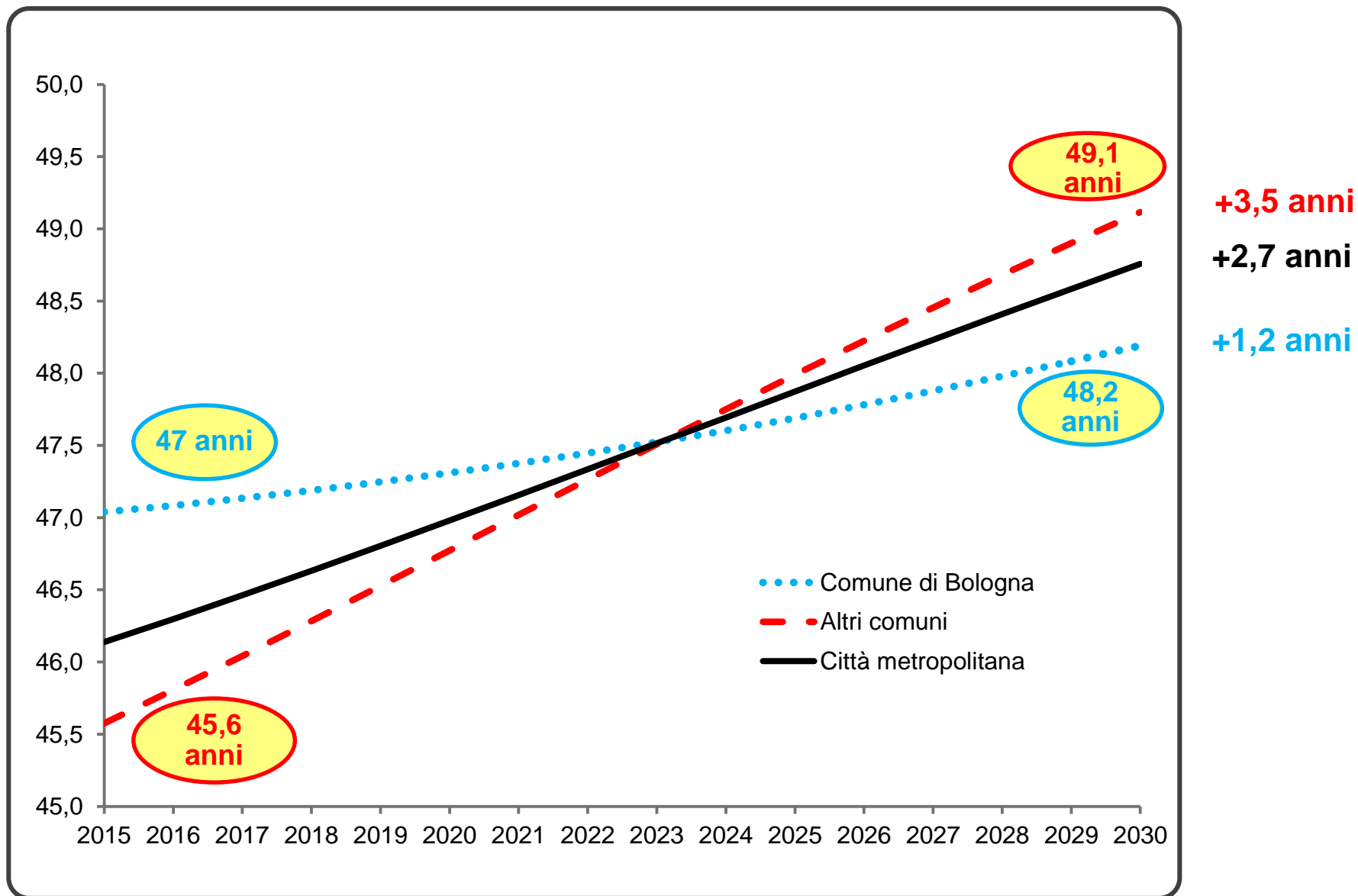
## Peso percentuale delle varie classi di età – Anni 2015 e 2030





# Città metropolitana di Bologna

## Età media della popolazione residente – Periodo 2015-2030



# Città metropolitana di Bologna

## Famiglie residenti – Periodo 2015-2030

Se la  
dimensione  
media delle  
famiglie fosse  
pari a **2,1**  
componenti



Il numero delle  
famiglie  
aumenterebbe di  
circa **10.500** unità  
**(+2,2%)**

Se la  
dimensione  
media delle  
famiglie  
scendesse a **2**  
componenti



Il numero delle  
famiglie  
aumenterebbe di  
circa **35.000** unità  
**(+7,3%)**

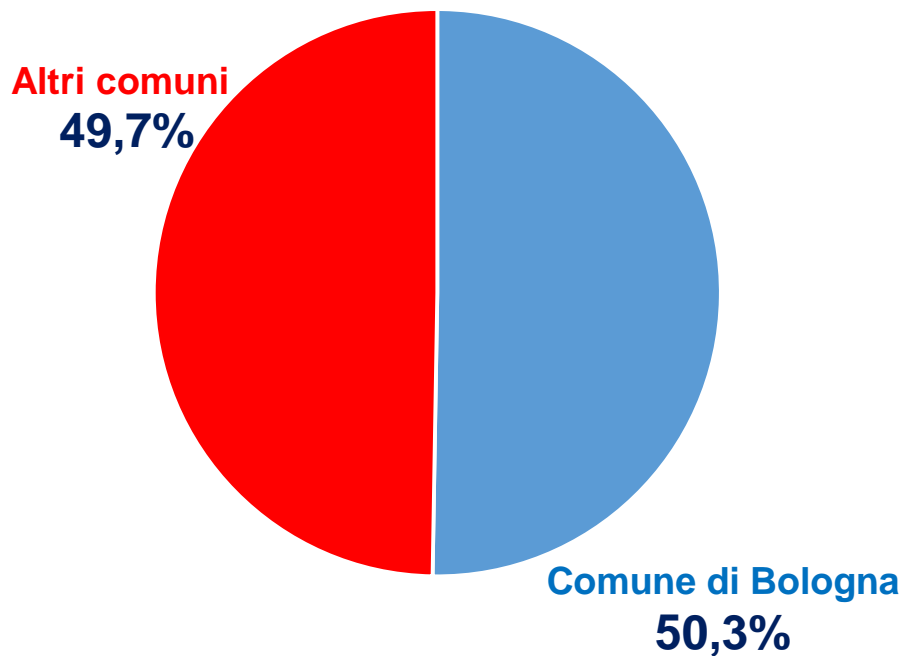
# Come cambierà la popolazione straniera

- Molto probabile un ulteriore significativo aumento, anche se con una dinamica rallentata rispetto agli ultimi 15 anni.
- Il dato finale sarà comunque condizionato in modo decisivo dall'andamento delle acquisizioni di cittadinanza, che mostra negli ultimi anni un sensibile incremento.

# **Gli stranieri residenti nell'area metropolitana bolognese**

**La situazione al 1° gennaio 2016**

# Stranieri residenti al 1° gennaio 2016



	N.	% sul totale popolazione
Comune di Bologna	58.873	15,2%
Altri comuni	58.249	9,4%
Città metropolitana	117.122	11,6%

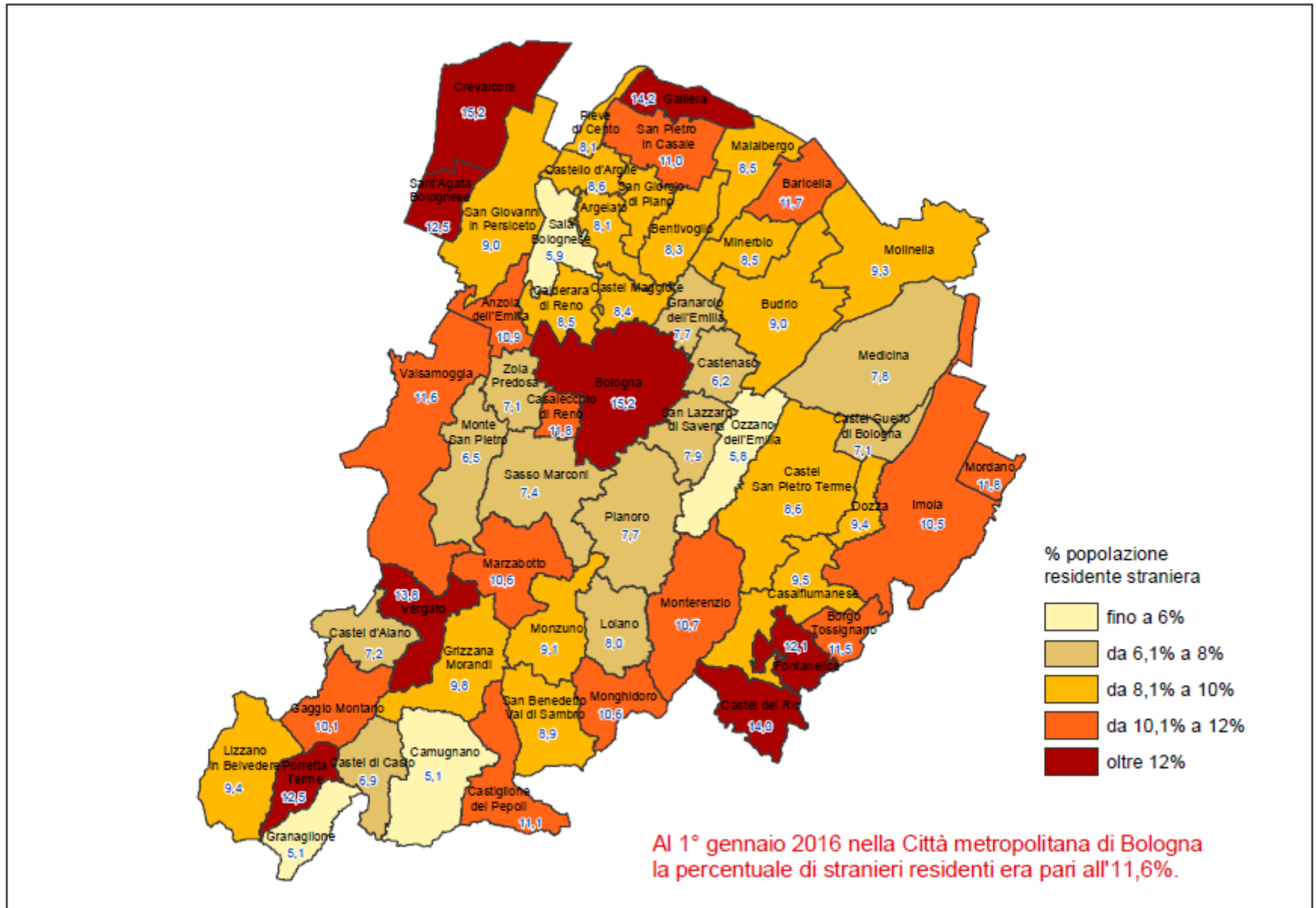
**1981**  
**5.853**

Città metropolitana

**2016**  
**117.122**

# Città metropolitana di Bologna

## Percentuale della popolazione residente straniera al 1° gennaio 2016



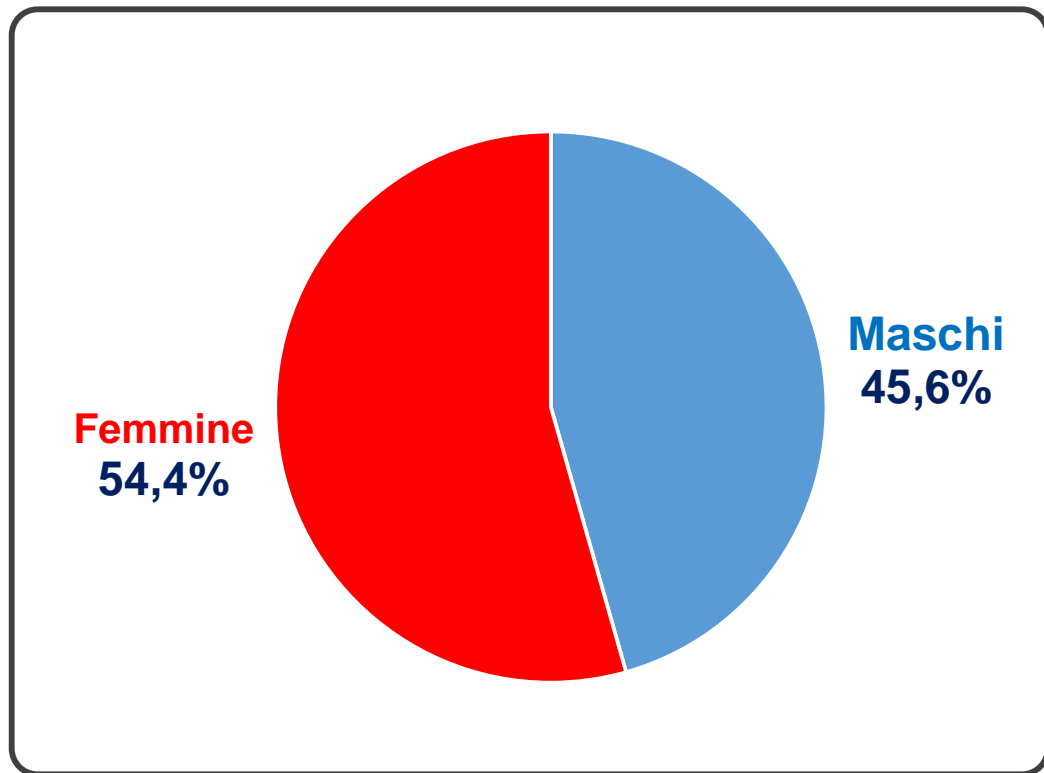
% popolazione residente straniera

- fino a 6%
- da 6,1% a 8%
- da 8,1% a 10%
- da 10,1% a 12%
- oltre 12%

Al 1° gennaio 2016 nella Città metropolitana di Bologna la percentuale di stranieri residenti era pari all'11,6%.

# Città metropolitana di Bologna

## Stranieri residenti per genere al 1° gennaio 2016



	N.
Maschi	53.403
Femmine	63.719
<b>Totale</b>	<b>117.122</b>

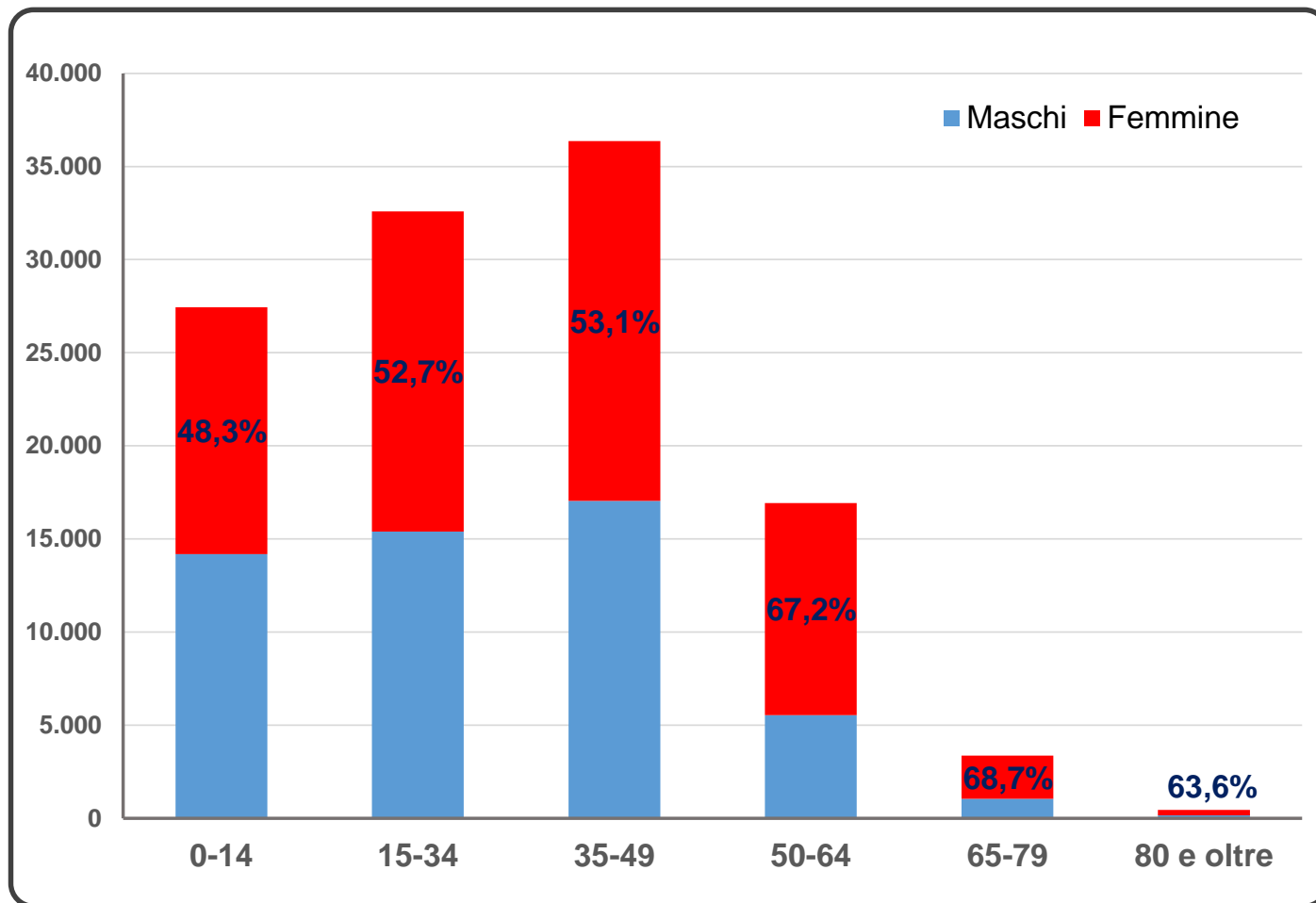
Femmine straniere  
1981  
50,0%



Femmine straniere  
2016  
54,4%

# Città metropolitana di Bologna

## Stranieri residenti al 1° gennaio 2016 per grandi classi di età

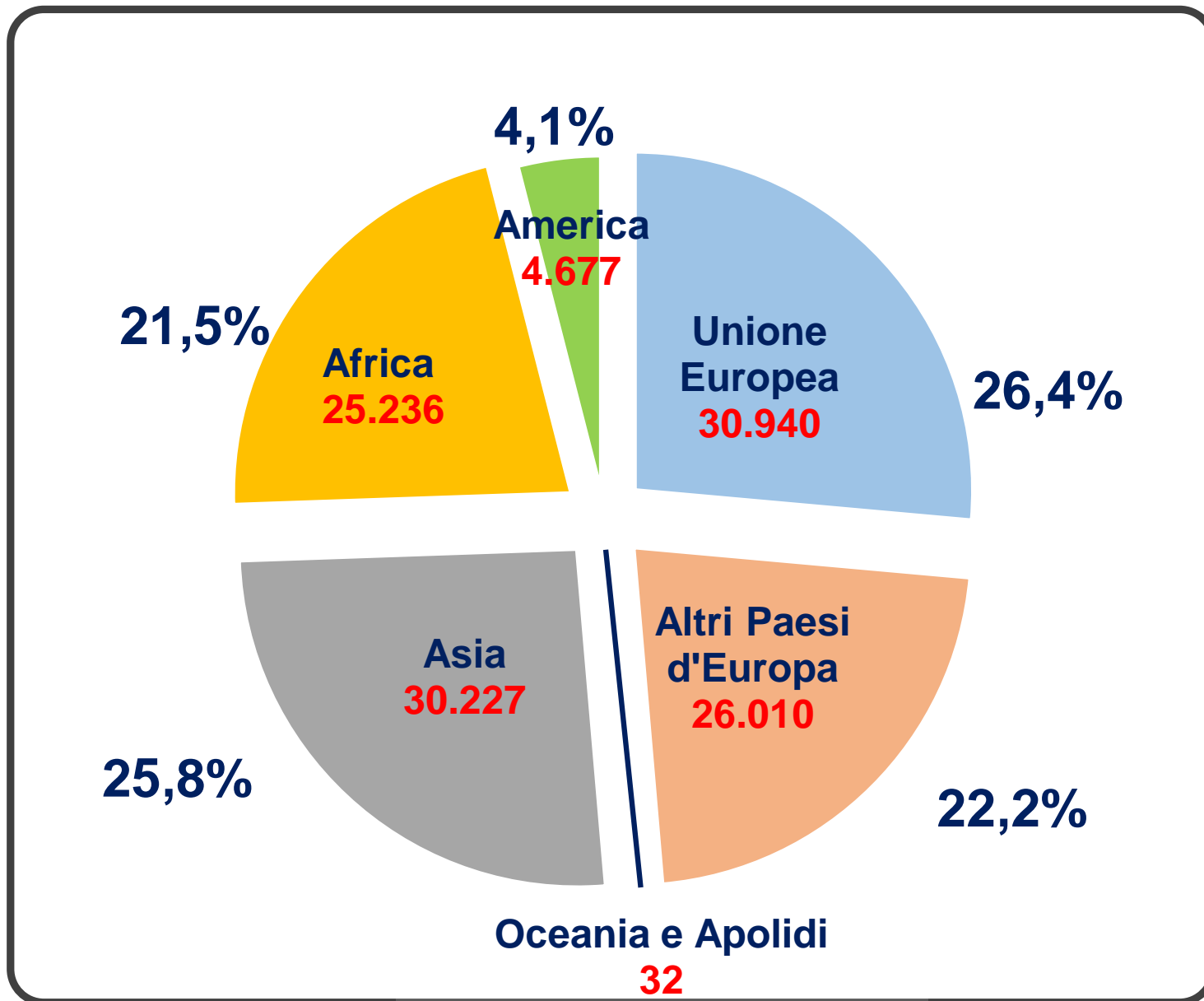


	Età media
<b>Totale</b>	<b>46,2</b>
<b>Italiani</b>	<b>47,9</b>
<b>Stranieri</b>	<b>33,4</b>



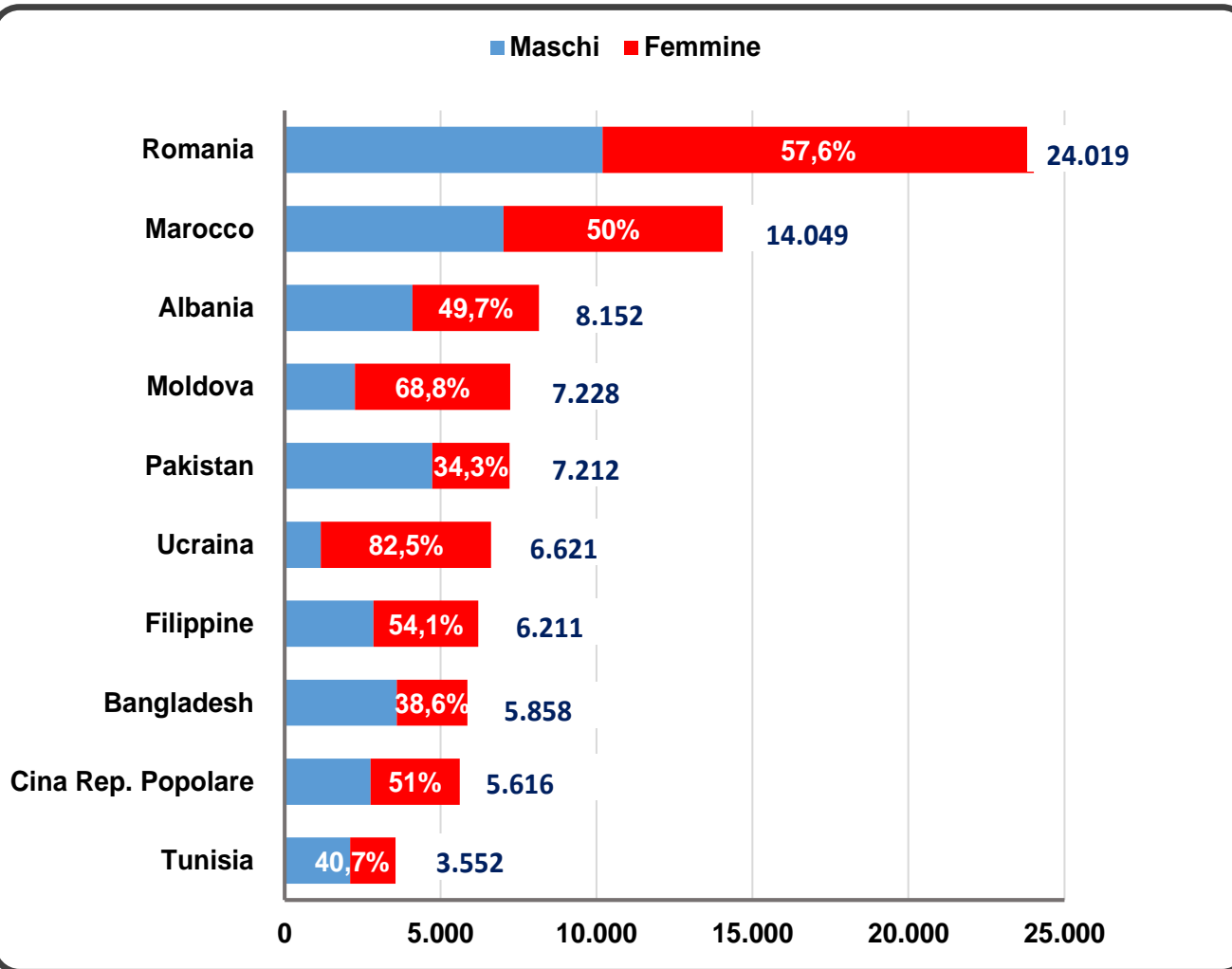
# Città metropolitana di Bologna

## Stranieri residenti al 1° gennaio 2016 per continente



# Città metropolitana di Bologna

## Prime 10 nazionalità al 1° gennaio 2016



**155**  
Nazionalità

Le prime 10  
pesano il  
**75,6%**